

#MAgodelPC

Progetti Excel per il Lavoro



1

Progetti con Excel

Questo Ebook l'ho realizzato con lo scopo di proporre alle persone una selezione di cartelle di lavoro di Excel , ideate per il lavoro. Sono progetti molto semplici e intuitivi che permettono sia all'utente esperto che all'utente che è alle prime armi di poter utilizzare Excel per migliorare la gestione della propria azienda o attività commerciale.

Per ogni progetto vi è una spiegazione dettagliata sul suo utilizzo. Per i file di Excel riguardanti i progetti potrete averli scrivendo una mail a info@magodelpc.cloud .

Se vi interessa vi sono molti consigli utili e pratici da consultare sul nostro sito

www.magodelpc.cloud

Vi auguro una buona lettura.

#MAgodelPC



#MAgodelPC

www.magodelpc.cloud

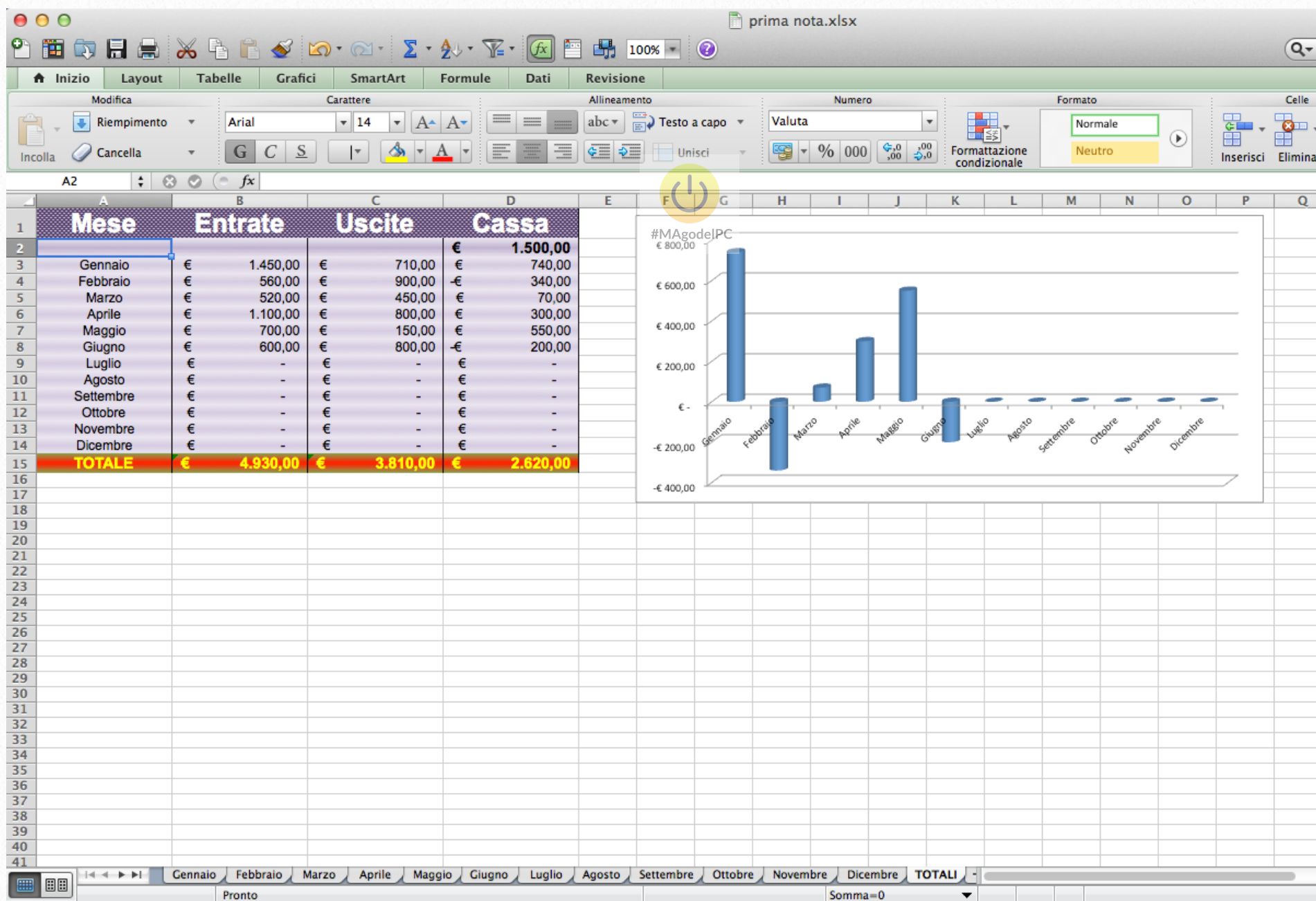
Prima Nota

La Prima Nota riveste un ruolo importante nella gestione e controllo dei flussi di cassa dell'azienda. Nella Cartella di lavoro che ho creato vi è la possibilità di annotare le uscite e entrate di cassa nel momento che si realizzano. Le operazioni per la preparazione del foglio di lavoro sono semplici. Aprite Excel vi appare il foglio di lavoro vuoto. Lasciate le prime due righe vuote vi serviranno per inserire un titolo del foglio (ad esempio Prima Nota Gennaio 2014).

Posizionatevi ora nella cella A3 e scrivete **Progressivo**, cella B3 **Data**, cella C3 **Descrizione**, cella D3 **IVA a credito**, cella E3 **IVA a debito**, cella F3 **Entrata Totale**, cella G3 **Entrata netta**, H3 **Uscita totale**, I3 **Uscita netta**, J3 **Cassa**.

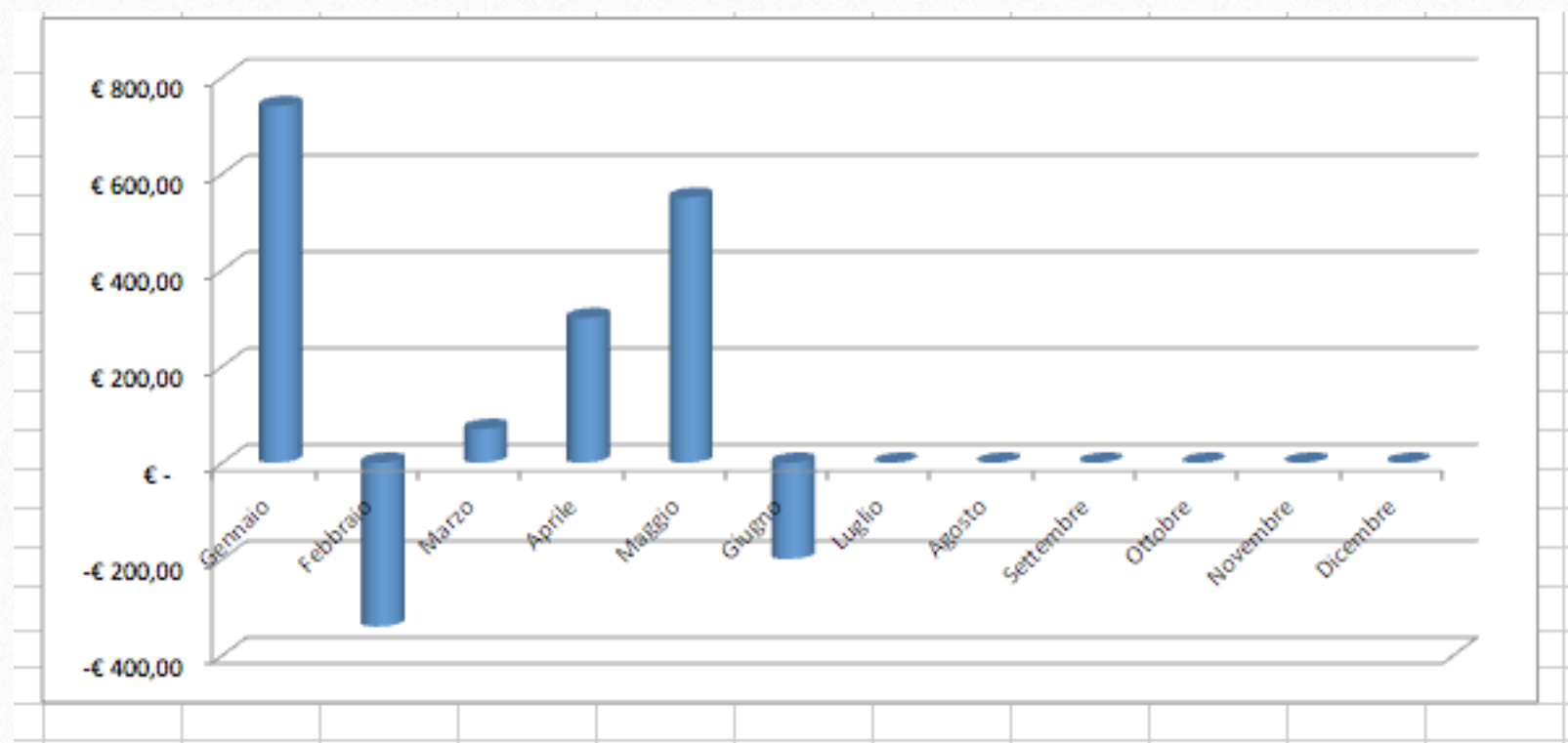
Prog.	Data	Descrizione	IVA a debito	IVA a credito	Entrata totale	Entrata netta	Uscita totale	Uscita Netta	Cassa
1	10/01/14	Incasso fattura	€ 168,00	€ -	€ 800,00	€ 632,00		€ -	€ 800,00
2	17/01/14	Incasso fattura	€ 136,50	€ -	€ 650,00	€ 513,50		€ -	€ 650,00
3	19/01/14	Pagamento fornitura Gas	€ -	€ 149,10			€ 710,00	€ 560,90	€ 710,00
4			€ -	€ -				€ -	€ -
5			€ -	€ -				€ -	€ -
6			€ -	€ -				€ -	€ -
7			€ -	€ -				€ -	€ -
8			€ -	€ -				€ -	€ -
9			€ -	€ -				€ -	€ -
10			€ -	€ -				€ -	€ -
11			€ -	€ -				€ -	€ -
12			€ -	€ -				€ -	€ -
13			€ -	€ -				€ -	€ -
14			€ -	€ -				€ -	€ -
15			€ -	€ -				€ -	€ -
16			€ -	€ -				€ -	€ -
17			€ -	€ -				€ -	€ -
18			€ -	€ -				€ -	€ -
19			€ -	€ -				€ -	€ -
20			€ -	€ -				€ -	€ -
21			€ -	€ -				€ -	€ -
22			€ -	€ -				€ -	€ -
23			€ -	€ -				€ -	€ -
24			€ -	€ -				€ -	€ -
25			€ -	€ -				€ -	€ -
26			€ -	€ -				€ -	€ -
27			€ -	€ -				€ -	€ -
28			€ -	€ -				€ -	€ -
29			€ -	€ -				€ -	€ -
30			€ -	€ -				€ -	€ -
31			€ -	€ -				€ -	€ -
32			€ -	€ -				€ -	€ -
33			€ -	€ -				€ -	€ -
34			€ -	€ -				€ -	€ -
35			€ -	€ -				€ -	€ -
36			€ -	€ -				€ -	€ -
37			€ -	€ -				€ -	€ -
38			€ -	€ -				€ -	€ -
39			€ -	€ -				€ -	€ -
40			€ -	€ -				€ -	€ -
41			€ -	€ -				€ -	€ -
42			€ -	€ -				€ -	€ -
43			€ -	€ -				€ -	€ -

Dopo aver impostato le colonne del vostro foglio di lavoro, bisogna inserire le formule per determinare l'IVA a debito e quella a credito. Quindi dovete posizionarvi sulla cella **D4** e inserire la seguente formula **=F4*0,21**, nella cella **E4** la formula **=H4*0,21** (si suppone di applicare l'IVA al 21%). Invece per determinare le entrate nette e uscite nette bisogna inserire le seguenti formule: nella cella **I4** **=H4-E4** , in **J4** **=F4-H4** . Una volta inserite le formule non vi rimane che selezionare l'intervallo di celle A4:J4 e trascinarle fino alla riga 103, in questo modo si disporrà di almeno un centinaio di voci da inserire. Ora non resta che inserire la somma delle colonne **D**, **E**, **F**, **G**, **H**, **I** nelle celle da **D104** a **I104** utilizzando la funzione Somma Automatica (Σ) . Ora non resta altro che creare un foglio per ogni mese, per farlo, cliccate con il tasto destro del mouse sulla linguetta del foglio di lavoro e selezionate la voce **Sposta o copia** . Nella finestra che vi appare mettete la spunta alla voce **Crea una copia**, scegliete la voce **sposta alla fine** e fate un clic su **OK**. Nella cartella di lavoro Prima Nota vi è anche un foglio di lavoro chiamato **Totali**, che riassume i totali dell'anno e li rappresenta con un grafico.



Il foglio Totali riassume tutti i dati dei fogli di lavoro che rappresentano i mesi, in questo foglio le colonne avranno le seguenti intestazioni : **A1 Mese**, **B1 Entrate**, **C1 Uscite**, **D1 Cassa** . Nelle celle che vanno da **A3** a **A14** inserite i 12 mesi . Nella cella **B15** digitate la formula **=SOMMA (B2:B14)** e trascinatela fino alla cella **D15** . Infine nella cella **D3** inserite la formula **=B3-C3** e trascinatela fino alla cella **D14** . Nelle colonne entrate e uscite bisogna che i totali si aggiornino sempre man mano che si inseriscono i dati quindi andate alla cella **B3** e inserite la seguente formula **=Gennaio!F104** e nella cella **C3 =Gennaio!H104** , ripetete la stessa operazione per gli altri mesi. Non rimane altro che creare un grafico che ci illustri la situazione della nostra cassa, quindi per prima cosa nel foglio di lavoro Totali selezionate l'intervallo di celle **A3:A14** e **D3:D14** , spostatevi nella scheda Inserisci , nel gruppo **Grafici** scegliete **Istogramma**, dai vari tipi di grafici selezionate quello a forma di cilindro. Ora avrete un grafico che vi illustra l'andamento della cassa mese per mese.

Mese	Entrate	Uscite	Cassa
			€ 1.500,00
Gennaio	€ 1.450,00	€ 710,00	€ 740,00
Febbraio	€ 560,00	€ 900,00	-€ 340,00
Marzo	€ 520,00	€ 450,00	€ 70,00
Aprile	€ 1.100,00	€ 800,00	€ 300,00
Maggio	€ 700,00	€ 150,00	€ 550,00
Giugno	€ 600,00	€ 800,00	-€ 200,00
Luglio	€ -	€ -	€ -
Agosto	€ -	€ -	€ -
Settembre	€ -	€ -	€ -
Ottobre	€ -	€ -	€ -
Novembre	€ -	€ -	€ -
Dicembre	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.930,00	€ 3.810,00	€ 2.620,00



Costo Medio

In ambito aziendale specialmente nei momenti di crisi si tende a tener sotto controllo i costi, in maniera da poter determinare in maniera indicativa quanto costa un determinato reparto. Calcolare la media aritmetica di un ufficio o reparto è al quanto semplice, basta sommare tutti i costi dei vari reparti e dividere la somma per il numero di reparti. Questo sistema di calcolo è molto semplicista nel senso che non tiene conto di alcun criterio di ripartizione dei costi e mette sullo stesso piano tutti i reparti infatti si ipotizza che tutti i reparti contribuiscano alle spese nella stessa maniera. L'utilità di questa Cartella di lavoro che creeremo ci dà la possibilità di determinare un indice dei costi, così minore sarà la media dei costi e maggiore sarà il guadagno e l'interesse per quel determinato settore dell'azienda. Mettiamoci all'opera, apriamo Excel , inserite il titolo , nella cella **A2** inserite la voce **Numero** , nella cella **B2** inserite **Descrizione Costo o Reparto**, nella cella **C2** inserite **Importo**, una volta che avete inserito tutte le voci posizionatevi in una cella vuota che si trovi sotto ai dati che avete inserito e andate nella scheda **Formule** , scegliete **Inserisci Funzione** . Dall'elenco generale cercate la voce **Media** e premete **OK**. Avrete così ottenuto la media dei costi.



#MAGodelPC

	A	B	C	D	E	F	G	H
1	CALCOLO DEL COSTO MEDIO							
2	Numero	Descrizione Costo o Reparto	Importo					
3	1	Ufficio Marketing	€ 3.000,00					
4	2	Laboratorio	€ 600,00					
5	3	Catena Produttiva	€ 1.000,00					
6	TOTALE		€ 4.600,00					
7								
8	COSTO MEDIO		€ 1.533,33					
9								
10								
11								
12								

Riparto dei costi

In tutte le aziende per determinare quanto incidano i costi fissi sul costo di un singolo prodotto o bene, si deve procedere a un riparto dei costi. Le aziende solitamente si affidano alla **percentuale di riparto**. Questo verrà poi comparato con i singoli beni, prodotti o servizi che l'azienda eroga o produce. Dopo questa mia breve introduzione, possiamo cominciare con il realizzare il nostro foglio di lavoro con Excel.

Inizierei il prospetto di riparto con l'inserimento dei costi fissi sostenuti nell'esercizio precedente, inserire le varie voci di costo con i relativi importi, sommare il totale degli importi con la funzione SOMMA di Excel.

Inserire nel prospetto altre celle colorate che mettano in evidenza i prodotti commercializzati (nell'esempio saranno tre A,B,C) e di fianco indicare il numero di prodotti o servizi venduti nel corso dell'esercizio commerciale, infine fare la somma di tutti i beni venduti.

Prospetto di riparto dei Costi					
3	Numero dei beni/servizi A erogati durante lo scorso esercizio			250	
4	Numero dei beni/servizi B erogati durante lo scorso esercizio			150	
5	Numero dei beni/servizi C erogati durante lo scorso esercizio			80	
6	TOTALE BENI/SERVIZI EROGATI NEL 2013			480	
7	Descrizione	A	B	C	Importo
8	Pubblicità e promozione	€ 3.125,00	€ 1.875,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00
9	Canone fitto appartamento	€ 4.270,83	€ 2.562,50	€ 1.366,67	€ 8.200,00
10	Canone Software Gestionale	€ 677,08	€ 406,25	€ 216,67	€ 1.300,00
11	Canone telefonico	€ 187,50	€ 112,50	€ 60,00	€ 360,00
12	Abbonamento Internet ADSL	€ 130,21	€ 78,13	€ 41,67	€ 250,00
13	Abbonamento Riviste di settore	€ 93,75	€ 56,25	€ 30,00	€ 180,00
14	Totali parziali	€ 8.484,38	€ 5.090,63	€ 2.715,00	
15	TOTALE				€ 16.290,00
16	COSTO UNITARIO			Percentuale di riparto	
17	Bene/servizio A	€ 17,68		52,08%	
18	Bene/servizio B	€ 10,61		31,25%	
19	Bene/servizio C	€ 5,66		16,67%	
20				TOTALE	100,00%

Arrivati a questo punto è necessario predisporre le celle che dovranno contenere le percentuali di riparto. Per ogni prodotto si dovrà considerare una cella. Selezionate le celle appena create (nel nostro foglio di lavoro sono tre) fate un clic con il tasto destro del mouse e successivamente nel menù a discesa scegliete **Formato Cella**. Impostate il tipo di dato in **Percentuale**.

The screenshot shows an Excel spreadsheet with the following data:

Descrizione	A	B	C	Importo
Publicità e promozione	€ 3.125,00	€ 1.875,00	€ 1.000,00	€ 6.000,00
Canone fitto appartamento	€ 4.270,83	€ 2.562,50	€ 1.366,67	€ 8.200,00
Canone Software Gestionale	€ 677,08	€ 406,25	€ 216,67	€ 1.300,00
Canone telefonico	€ 187,50	€ 112,50	€ 60,00	€ 360,00
Abbonamento Internet ADSL	€ 130,21	€ 78,13	€ 41,67	€ 250,00
Abbonamento Riviste di settore	€ 93,75	€ 56,25	€ 30,00	€ 180,00
Totale Beni/Servizi Erogati nel 2013	€ 8.484,38	€ 5.090,63	€ 2.715,00	€ 16.290,00

COSTO UNITARIO		Percentuale di riparto	
Bene/servizio A	€ 17,68	52,08%	
Bene/servizio B	€ 10,61	31,25%	
Bene/servizio C	€ 5,66	16,67%	
TOTALE		100,00%	

The 'Formato celle' dialog box is open, showing the 'Numero' tab. The 'Categoria' is set to 'Percentuale' and the 'Esempio' is '52,08%'. The 'Posizioni decimali' is set to 2.

Ora dovremo procedere al calcolo della percentuale di riparto del prodotto A, per farlo basta inserire la formula **prodotto A venduti/totale dei prodotti venduti** . Ripetete la formula per gli altri due prodotti. Per verificare che abbiate effettuato i calcoli giusti la somma delle percentuali ottenute deve risultare pari al 100%. Dopo procederemo con il calcolo del costo unitario.

Iniziamo con il calcolare la ripartizione della spesa per la pubblicità, non bisogna fra altro che moltiplicare la percentuale di riparto del bene A per la spesa totale della pubblicità. Ripetete la stessa operazione per gli altri due beni. E la stessa operazione la dovete effettuare sulle altre voci di spesa.


Per il calcolo dei costi unitari dovete dividere la somma dei costi di A con il totale dei prodotti venduti, la stessa operazione ripetetela per gli altri due prodotti.

Business Plan con Analisi dati.

Con il Business Plan si ottiene la stima costi/benefici di un ipotetico investimento, al fine di valutarne l'effettiva fattibilità e l'impatto che questo ha sulla struttura societaria promotrice, è necessario porre particolare attenzione a tutte quelle variabili, particolarmente sensibili, che al loro variare possono generare sostanziali modifiche degli indicatori sintetici di risultato. Le variabili che vanno a comporre gli scenari futuri di un'iniziativa sono di solito elevate e caratterizzate da incertezza. Questo rende indispensabile il compimento di un primo ed importantissimo passo verso la comprensione dei costi e dei benefici, che tale iniziativa comporterà: la scelta delle **variabili critiche**. Esse variano da caso a caso e vanno scelte con accuratezza. Un criterio generale suggerisce di considerare le variabili che generano una variazione dell' 1%, per una corrispondente medesima variazione (1%) del **Tasso Interno di Rendimento (TIR)** o una variazione del 5% del **Valore Attuale Netto (VAN)**.



Per rendere più chiara la realizzazione del foglio di lavoro, simuleremo una situazione reale che si può verificare in qualsiasi azienda. Supponiamo di avere una piccola azienda volta alla produzione di materiale per cartolerie e che si presenti l'opportunità di inserire in catalogo un nuovo prodotto (temperino). Dalle relative indagini di mercato, questo risulta essere molto richiesto e, per aggiungerlo al nostro listino, si riscontrano due necessità aziendali : investire in una nuova macchina ed assumere un'unità specializzata per la sua gestione. Senza complicarci la vita in calcoli finanziari complessi, buttiamo giù un quadro economico della situazione, considerando costi e ricavi connessi alla nuova iniziativa. Successivamente applichiamo al flusso di cassa le formule di TIR e VAN, che rappresenteranno i nostri indicatori economici di valutazione.

DATI INVESTIMENTO		RICAVI	
Costo investimento	€ 300.000,00	Previsione annua di vendita	300000
Quota investitore (Equity)	30,00%	Prezzo di vendita	€ 0,85
Quota finanziamento	€ 210.000,00	Tot. Ricavi	€ 255.000,00
Tasso interesse	6,50%	Ore utilizzo giorno	8
Durata	10	Pezzi max prodotti giorno	1300
Rata	€ 29.211,98	Tassazione	36,00%
		Tasso di attualizzazione	8,00%
COSTI VARIABILI		Incidenza costo pezzo € 0,43	
Costo unitario manutenzione	€ 0,12		
Costo manutenzione	€ 36.000,00		
Costo unitario energia	€ 0,02		
Costo energia	€ 6.000,00		
Costo unitario materie prime	€ 0,18		
Costo materie prime	€ 54.000,00		
Tot. Costi Variabili	€ 96.000,00		
COSTI FISSI			
Affitto magazzino	€ 3.500,00		
Addetti macchina	1		
Costo unitario addetti	€ 28.000,00		
Costo addetti	€ 28.000,00		
Tot. Costi Fissi	€ 31.500,00		
Tot. Costi	€ 127.500,00		

La prima cosa da fare è quella di approntare un piccolo Business Plan che evidenzia costi e ricavi. Inseriamo una piccola matrice all'interno della quale aggiungeremo i dati relativi all'investimento. È importante distinguere quale quota del costo totale rimane a carico dell'investitore (Equity) e quale viene finanziata.

Nello stesso foglio di lavoro inseriamo altre tabelle di inserimento dati ed elaborazione relativamente a tutti i Costi Variabili (Cv) e i Costi Fissi (Cf). Inseriamo una tabella per inserire i ricavi ed una per i dati generici (ad esempio la tassazione). Per la rata del finanziamento usiamo la formula **=RATA(tasso interesse;anni;capitale)**.

Creiamo in un secondo foglio (che nomineremo Costi e Ricavi) una tabella che contenga tante colonne quanti sono gli anni su cui vogliamo fare l'analisi, aggiungendo l'anno 0. Inseriamo nelle righe costi e ricavi, richiamandoli dal foglio di inserimento dati creato. Ottenuto l'utile aggiungiamo l'esborso negativo dell'investitore (equity) all'anno 0.

	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ricavi Vendite	€ 0,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
Totale Ricavi	€ 0,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
Costo Manutenzione	€ 0,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
Costo Energia	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
Costo Materie Prime	€ 0,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
Affitto Magazzino	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
Costo personale	€ 0,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
Rata	€ 0,00	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Costi	€ 0,00	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00
Margine Operativo Lordo	€ 0,00	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 127.500,00	€ 127.500,00	€ 127.500,00
Ammortamenti	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Risultato Ante Imposte	€ 0,00	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 112.500,00	€ 112.500,00	€ 112.500,00
Tasse	€ 0,00	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 40.500,00	€ 40.500,00	€ 40.500,00
Flusso di Cassa	-€ 90.000,00	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00
TIR	#NUM!	-41%	12%	35%	46%	52%	55%	57%	58%	58%	59%	59%	59%
VAN	-€ 83.333,33	-€ 37.633,46	€ 4.681,23	€ 43.861,51	€ 80.139,54	€ 113.730,31	€ 144.832,87	€ 173.631,54	€ 200.296,98	€ 224.987,20	€ 255.866,76	€ 284.458,95	€ 310.933,20

A questo punto, nella cella A16, appena sotto il flusso di cassa, inseriamo la formula per calcolare il **Tasso Interno di Rendimento**. Il codice da digitare è il seguente:

=TIR.COST(B15). Proseguiamo con la cella A17 inserendo **=TIR.COST(B15:C15)** e così via. All'anno 15 avremo la formula **=TIR.COST(B15:Q15)**.

Sotto la riga del TIR inseriremo il Valore Attuale Netto. Il funzionamento è simile alla formula del TIR, dovremo solo aggiungere il tasso di attualizzazione sempre uguale. Nella cella A16 digiteremo **=VAN(tasso di attualizzazione;B15)**.

All'anno 15 avremo **=VAN(tasso di attualizzazione;B15:Q15)**.

SOMMA					
	A	B	C	D	E
1		0	1	2	3
2	Ricavi Vendite	€ 0,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
3	Totale Ricavi	€ 0,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
4	Costo Manutenzione	€ 0,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
5	Costo Energia	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
6	Costo Materie Prime	€ 0,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
7	Affitto Magazzino	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
8	Costo personale	€ 0,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
9	Rata	€ 0,00	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98
10	Totale Costi	€ 0,00	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98
11	Margine Operativo Lordo	€ 0,00	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02
12	Ammortamenti	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
13	Risultato Ante Imposte	€ 0,00	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02
14	Tasse	€ 0,00	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69
15	Flusso di Cassa	-€ 90.000,00	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33
16	TIR	#NUM!	-41%	=TIR.COST(B15:D15)	
17	VAN	-€ 83.333,33	-€ 37.633,46	TIR.COST(val; [ipotesi]) 861,51	
18					
19					
20					



Modifica Calibri (Corpo) 11 A A

Incolla Cancella G C S

Allineamento abc

D17						
	A	B	C	D	E	F
1		0	1	2	3	4
2	Ricavi Vendite	€ 0,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
3	Totale Ricavi	€ 0,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00	€ 255.000,00
4	Costo Manutenzione	€ 0,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00	€ 36.000,00
5	Costo Energia	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
6	Costo Materie Prime	€ 0,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00	€ 54.000,00
7	Affitto Magazzino	€ 0,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00	€ 3.500,00
8	Costo personale	€ 0,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 28.000,00
9	Rata	€ 0,00	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98	€ 29.211,98
10	Totale Costi	€ 0,00	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98	€ 156.711,98
11	Margine Operativo Lordo	€ 0,00	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02	€ 98.288,02
12	Ammortamenti	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
13	Risultato Ante Imposte	€ 0,00	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02	€ 83.288,02
14	Tasse	€ 0,00	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69	€ 29.983,69
15	Flusso di Cassa	-€ 90.000,00	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33	€ 53.304,33
16	TIR	#NUM!	-41%	12%	35%	46%
17	VAN	-€ 83.333,33	-€ 37.633,46	€ 4.681,23	€ 43.861,51	€ 80.139,54
18						
19						
20						

Dopo aver inserito tutti i dati, possiamo finalmente entrare nel vivo del nostro progetto: l'**analisi di sensibilità**. Con la compilazione di un piccolo business plan, abbiamo a disposizione le variabili del problema, i costi e i ricavi in particolare, e gli indici che utilizzeremo come indicatori dell'investimento (insomma una base di partenza per mettere in pratica l'analisi). Nella fattispecie useremo il TIR, e le sue variazioni, per stabilire come le variabili del problema lo influenzano. Il Tasso Interno di Rendimento rappresenta la resa di un investimento. In particolare è calcolato sulla parte di investimento sostenuta direttamente dall'investitore, in quanto la restante parte verrà erogata dalla banca sotto forma di finanziamento e restituita con i ricavi di esercizio.

Per prima cosa creiamo una matrice che contenga, nell'intestazione di riga, la prima variabile sensibile; e nell'intestazione di colonna, la seconda variabile. Scegliamo ad esempio il costo della materia prima ed il numero di prodotti venduti in un anno come variabili sensibili, inserendo sette valori. La matrice sarà 7x7.

		Numero di pezzi venduti						
		140000	160000	180000	300000	220000	240000	260000
Materia Prima (€/pezzo)	0,14	3,56%	12,00%	20,04%	20,04%	35,88%	43,83%	51,82%
	0,16	1,35%	9,69%	17,52%	17,52%	32,82%	40,48%	48,17%
	0,18	-0,93%	7,34%	14,99%	14,99%	29,77%	37,13%	44,53%
	0,18	-0,93%	7,34%	14,99%	14,99%	29,77%	37,13%	44,53%
	0,22	-5,83%	2,46%	9,84%	9,84%	23,66%	30,46%	37,27%
	0,24	-8,53%	-0,10%	7,19%	7,19%	20,60%	27,13%	33,66%
	0,26	-11,48%	-2,79%	4,48%	4,48%	17,52%	23,80%	30,05%

Dopo aver impostato la nostra tabella, selezioniamo la scheda Sviluppo. Se non è visibile attiviamola dalle **Opzioni di Excel**. Cliccando su **Visual Basic** nel menu **Codice**. Dal menu Inserisci selezioniamo **Modulo**. Qui inizieremo a scrivere l'intestazione della macro, che chiameremo **Analisi** e iniziamo a dichiarare le variabili come da immagine.

Inseriremo una tabella 3x2 sotto la precedente. Aggiungiamo numero di riga e colonna della prima e della seconda variabile sensibile, in questo caso F3, quindi 3 e 6 per la prima e C15, quindi 15 e 3. Faremo la stessa cosa per l'indice da monitorare, in questo caso il TIR all'anno 15 Q16, quindi 16 e 16.


```

(generale) Analisi
Public Sub Analisi()
'Variabili necessarie
Dim varx_row As Integer 'Indica la riga della variabile x
Dim varx_col As Integer 'Indica la colonna della variabile x
Dim vary_row As Integer 'Indica la riga della variabile y
Dim vary_col As Integer 'Indica la colonna della variabile y
Dim output_row As Integer 'Indica la riga dell'indice da monitorare
Dim output_col As Integer 'Indica la colonna dell'indice da monitorare
Dim tabella_row As Integer 'Indica la riga di inizio della tabella
Dim tabella_col As Integer 'Indica la colonna di inizio della tabella
Dim dimtab As Integer 'Indica la dimensione della tabella
Dim xrow_in As Integer 'Indica la riga della tabella contenente il primo valore della variabile x
Dim xcol_in As Integer 'Indica la colonna della tabella contenente il primo valore della variabile x
Dim yrow_in As Integer 'Indica la riga della tabella contenente il primo valore della variabile y
Dim ycol_in As Integer 'Indica la colonna della tabella contenente il primo valore della variabile y
Dim xpark As Single 'Indica la variabile di parcheggio contenente la variabile x
Dim ypark As Single 'Indica la variabile di parcheggio contenente la variabile y

```

Ora inseriremo tutti i valori necessari all'interno delle variabili dichiarate. In particolare i e j sono due variabili numeriche che serviranno come contatori dei cicli **For** successivi. Memorizzeremo righe e colonne di variabili e indice, salvando nelle variabili parcheggio i valori di partenza di queste ultime.

A questo punto passiamo ad analizzare il cuore della macro. Questo sarà composto da due cicli **For**, che scansionano la matrice creata inserendo i valori dell'indice (ottenuti sostituendo di volta in volta i diversi valori delle variabili sensibili). Al termine ricopiamo i valori delle variabili parcheggio al loro posto.

```

(generale) Analisi
ycol_in = 5
output_row = Foglio3.Cells(17, 9)
output_col = Foglio3.Cells(17, 10)

xpark = Foglio1.Cells(varx_row, varx_col)
ypark = Foglio1.Cells(vary_row, vary_col)

For i = 0 To dimtab - 1 'Il primo ciclo for scansiona le colonne
For j = 0 To dimtab - 1 'Il secondo ciclo for scansiona le righe
Foglio1.Cells(varx_row, varx_col) = Foglio3.Cells(xrow_in, xcol_in + i) 'Sostituzione della variabile x
Foglio1.Cells(vary_row, vary_col) = Foglio3.Cells(yrow_in + j, ycol_in) 'Sostituzione della variabile y
Foglio3.Cells(yrow_in + j, xcol_in + i) = Foglio2.Cells(output_row, output_col) 'Stampa dell'indice nella matrice
Next
Next

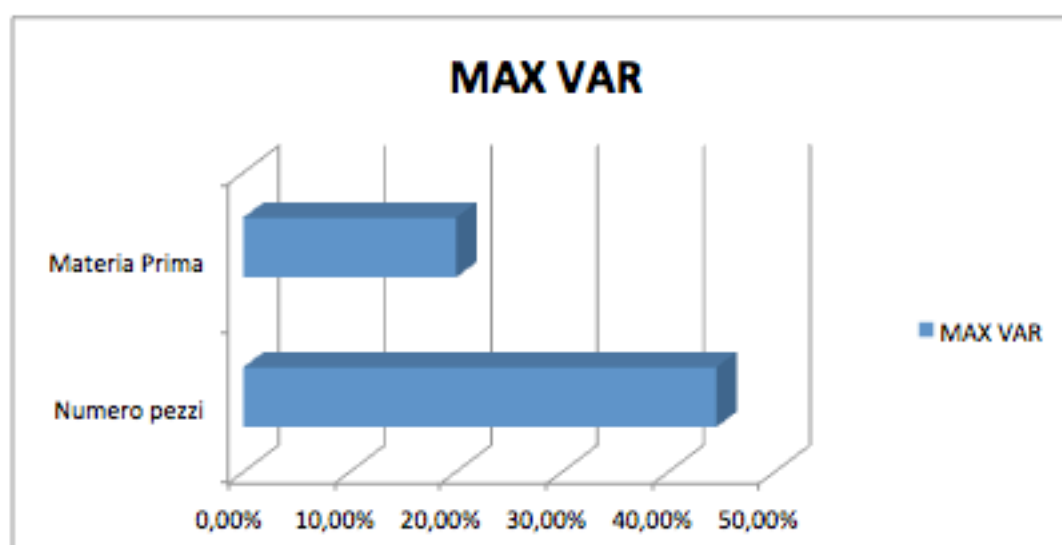
Foglio1.Cells(varx_row, varx_col) = xpark 'Reinserimento del valore originale della variabile x
Foglio1.Cells(vary_row, vary_col) = ypark 'Reinserimento del valore originale della variabile y
End Sub

```


La funzione principale della macro che si è utilizzata in questo esercizio, è quella di far variare automaticamente una o due variabili sensibili prescelte, andando a registrare in una matrice i valori degli indici economici ottenuti. Faremo in modo di poter scegliere, di volta in volta, su quale elemento intervenire. La macro utilizza due cicli **For** concatenati, nei quali si prevede di modificare le variabili con i valori del range prescelto, e riportare ciclo per ciclo il TIR e il VAN nella matrice predisposta. È anche necessario prendere in considerazione la predisposizione di una variabile di parcheggio, nella quale verrà memorizzato il valore iniziale delle variabili. Questo verrà poi reinserito per riportare il foglio di calcolo alla situazione iniziale. Per l'attivazione della macro useremo un pulsante, mentre impiegheremo la formattazione condizionale per tutta la matrice; stabilendo i valori soglia e i colori che le celle dovranno assumere. In questo modo potremo delineare le aree di convenienza, o di non convenienza, della nuova iniziativa imprenditoriale. In particolare predisporremo una matrice 2x3, dove andremo a digitare riga e colonna delle due variabili da modificare; nonché la riga e la colonna della cella che contiene l'indicatore economico da monitorare. I sei numeri interi, corrispondenti a righe e colonne, verranno memorizzati in sei variabili. Utilizzeremo poi altre due variabili contenenti rispettivamente il numero di righe e di colonne della tabella da riempire con i risultati della simulazione. Ed ancora, come già accennato precedentemente, due variabili di parcheggio nelle quali memorizzare i valori iniziali.

Non ci resta altro che creare un foglio con un grafico che permetta con un facile colpo d'occhio rappresentare la situazione del nostro investimento.

	MAX VAR
Numero pezzi	44,53%
Materia Prima	20,04%



I dati che considereremo sono quelli che si discostano dal valore centrale. Nel caso in cui il calcolo del TIR sia troppo basso, e dia quindi errore, consideriamo come valore minimo zero. Nel nostro caso abbiamo considerato solo le variazioni positive. Selezioniamo la tabella creata e creiamo un grafico con un istogramma.

Per rendere ancora più semplice la consultazione e navigazione del nostro lavoro, consiglio di creare dei pulsanti su ogni foglio di lavoro, ogni pulsante avrà un collegamento con i vari fogli di lavoro, vedi immagine.

DATI INVESTIMENTO	
Costo investimento	€ 300.000,00
Quota investitore (Equity)	30,00%
Quota finanziamento	€ 210.000,00
Tasso interesse	6,50%
Durata	10
Rata	€ 29.211,98

COSTI VARIABILI	
Costo unitario manutenzione	€ 0,12
Costo manutenzione	€ 36.000,00
Costo unitario energia	€ 0,02
Costo energia	€ 6.000,00
Costo unitario materie prime	€ 0,18
Costo materie prime	€ 54.000,00
Tot. Costi Variabili	€ 96.000,00

COSTI FISSI	
Affitto magazzino	€ 3.500,00
Addetti macchina	1
Costo unitario addetti	€ 28.000,00
Costo addetti	€ 28.000,00
Tot. Costi Fissi	€ 31.500,00

Tot. Costi	€ 127.500,00
-------------------	---------------------

RICAUI	
Previsione annua di vendita	300000
Prezzo di vendita	€ 0,85
Tot. Ricavi	€ 255.000,00

Ore utilizzo giorno	8
Pezzi max prodotti giorno	1300
Tassazione	36,00%
Tasso di attualizzazione	8,00%

Incidenza costo pezzo	€ 0,43
------------------------------	---------------



Analisi

BP

Grafico

Analisi del Bilancio Aziendale



Ogni anno le aziende redigono il bilancio d'esercizio, che è l'espressione dei dati dello stato patrimoniale e del conto economico dell'azienda. Per comprendere al meglio la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'azienda, molte volte bisogna rivolgersi ad analisti contabili e finanziari. **Per questo ho realizzato questo mio foglio di calcolo con Excel, per semplificare e agevolare la lettura e analisi dei dati del bilancio.**

L'utilità di questo foglio di calcolo è che permette di effettuare tramite lo di studio di indici finanziari (analisi finanziaria) e indici economici (analisi di redditività) , grazie ad Excel le analisi dei dati saranno svolte in un modo semplice e completamente automatico.

Analisi e Indici Patrimoniali

Una perfetta analisi finanziaria permette di calcolare gli indici patrimoniali, che grazie ai questi è possibile analizzare la struttura degli investimenti e finanziamenti dell'azienda. Gli indici indicano la capacità dell'azienda di mantenere nel tempo un equilibrio strutturale. Gli indici patrimoniali sono facilmente calcolabili, si creano dei rapporti fra una voce della situazione patrimoniale con un'altra voce o altre voci della stessa sezione, si possono avere indici dell'attivo e indici del passivo. Il lavoro principale da svolgere consiste nel preparare una tabella di inserimento delle voci che ci interessano dello stato patrimoniale, il passo successivo consiste nel calcolare gli indici utilizzando delle semplici formule di divisione, è consigliato affiancare una piccola descrizione.

I valori che possono interessarci dello stato patrimoniale riclassificato sono: le attività correnti, le attività immobilizzate, il totale dell'attivo, patrimonio netto, le passività consolidate e le passività correnti. Quindi la prima operazione da svolgere è quella di creare in un foglio di lavoro una tabella che permetta di inserire le voci che ho sopra elencato.

Nello stesso foglio di lavoro dobbiamo creare una tabella che riepiloga gli indici da calcolare. Gli indici in questione sono : il grado di elasticità, quello di rigidità, indice di indebitamento, indice di indipendenza finanziaria e l'indice di liquidità. Per ogni indice ho previsto due celle, una dedicata al valore numerico e l'altra dedicata al suo valore percentuale. Come potete vedere nella seguente immagine.

The screenshot shows an Excel spreadsheet with two main tables. The first table, titled 'Voci di interesse dello stato patrimoniale riclassificato', lists financial items with their values in Euros. The second table, titled 'Indici dell'analisi finanziaria', lists five financial indices with their numerical and percentage values, along with descriptive text for each.

Voci di interesse dello stato patrimoniale riclassificato		
Totale attività immobilizzate	€	1.846.808,00
Totale attività correnti	€	333.590,00
Totale Attivo	€	1.560.168,00
Totale passività consolidate	€	867.900,00
Totale passività correnti	€	422.340,00
Totale patrimonio netto	€	436.000,00

Indici dell'analisi finanziaria			
	Val. numerico	Val. percentuale	
Grado di elasticità	0,213816717	21,38%	Esprime la percentuale di impieghi a breve ciclo di utilizzo rispetto al totale impieghi. E' preferibile un valore alto.
Grado di rigidità	1,183723804	118,37%	Esprime la percentuale di impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale impieghi. E' preferibile un valore basso.
Indice di indebitamento	0,826987863	82,70%	Esprime la misura dei debiti per ogni 100 di capitale investito. E' complementare all'indice di indipendenza finanziaria, per cui un quoziente basso indica una buona capitalizzazione.
Indice di indipendenza finanziaria	0,279457084	27,95%	Un indice inferiore a 33 segnala una bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante; valori compresi tra 33 e 55 segnalano una struttura finanziaria da tenere sotto controllo; valori tra 55 e 66 evidenziano una struttura soddisfacente; valori superiori a 66 indicano notevoli possibilità di sviluppo.
Indice di liquidità	0,789861249	78,99%	Se inferiore a 1 situazione pericolosa: incapacità di far fronte ai propri impegni. Valori compresi tra 1 e 2 rappresentano una corretta dimensione

Ora andremo a calcolare l'elasticità aziendale, il calcolo è semplice basta dividere gli **attivi correnti con il totale attivo** . Per quanto riguarda la rigidità bisogna fare **gli attivi immobilizzati diviso il totale dell'attivo**. Ora procediamo nei calcoli determinando l'indice di indebitamento che è dato **dalla somma delle passività consolidate diviso il passivo totale** . L'indipendenza finanziaria dell'azienda è data invece dal patrimonio netto diviso il capitale acquisito (totale attivo o passivo) . Per calcolare la liquidità basta fare le attività correnti diviso il passivo corrente. Consiglio per rendere di più facile comprensione la tabella creata di inserire a fianco di ogni indice una breve e chiara descrizione.

The screenshot shows an Excel spreadsheet with the following content:

Voci di interesse dello stato patrimoniale riclassificato

Totale attività immobilizzate	€	1.846.808,00
Totale attività correnti	€	333.590,00
Totale Attivo	€	1.560.168,00
Totale passività consolidate	€	867.900,00
Totale passività correnti	€	422.340,00
Totale patrimonio netto	€	436.000,00

Indici dell'analisi finanziaria

	Val.numerico	Val.percentuale	
Grado di elasticità	=SE(VAL.ERRORE(E6/E7);0;E6/E7)		Esprime la
Grado di rigidità	1,183723804	118,37%	Esprime la
Indice di indebitamento	0,826987863	82,70%	E' complementare all'indice
Indice di indipendenza finanziaria	0,279457084	27,95%	Un indice inferiore a 33 segnala una bassa autonomia finanziaria da tenere sotto controllo; valori
Indice di liquidità	0,789861249	78,99%	Se inferi V.

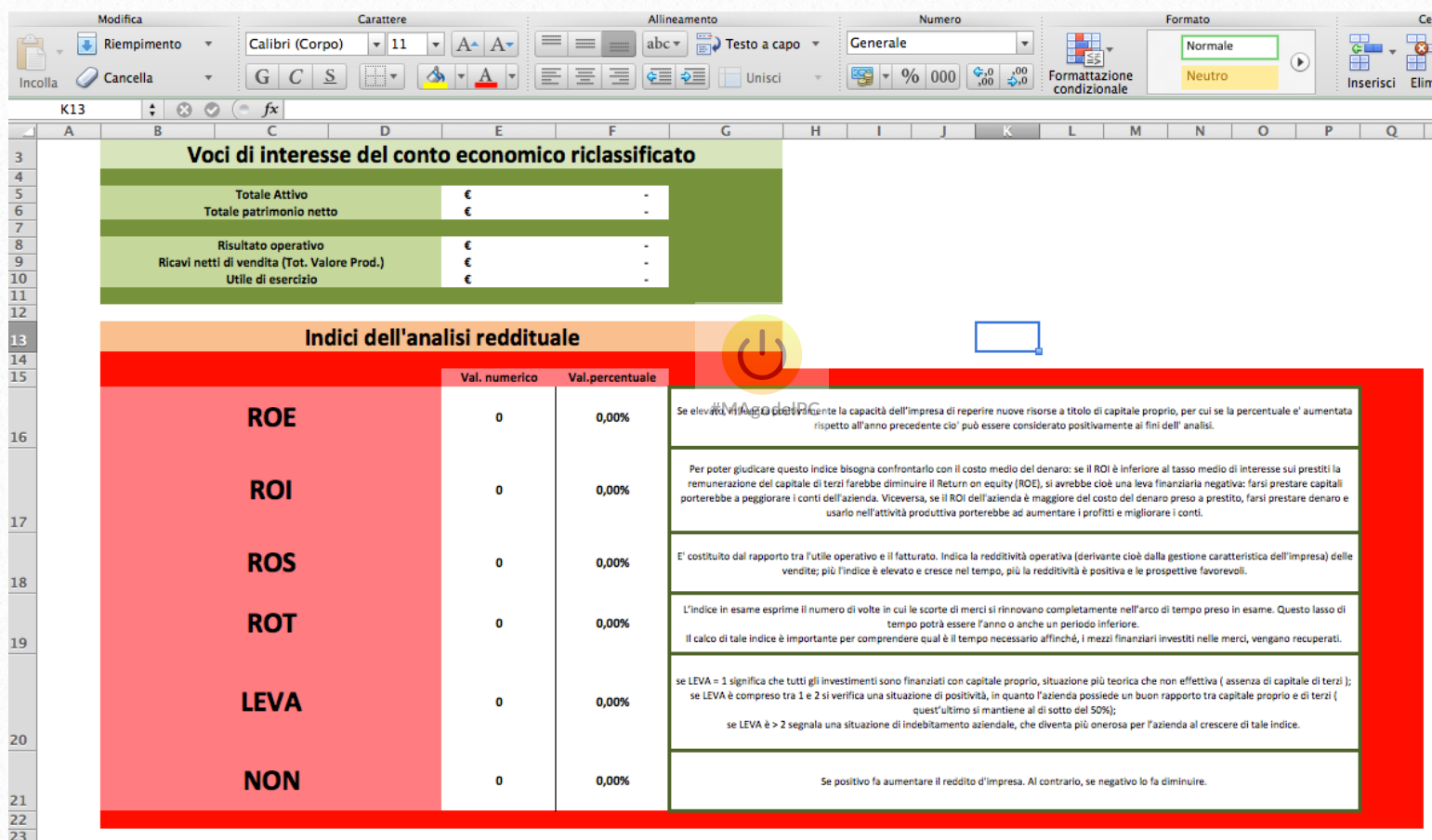
Indici dell'analisi finanziaria

	Val. numerico	Val.percentuale	
Grado di elasticità	0,213816717	21,38%	Esprime la percentuale di impieghi a breve ciclo di utilizzo rispetto al totale impieghi. E' preferibile un valore alto.
Grado di rigidità	1,183723804	118,37%	Esprime la percentuale di impieghi a lungo ciclo di utilizzo rispetto al totale impieghi. E' preferibile un valore basso.
Indice di indebitamento	0,826987863	82,70%	Esprime la misura dei debiti per ogni 100 di capitale investito. E' complementare all'indice di indipendenza finanziaria, per cui un quoziente basso indica una buona capitalizzazione.
Indice di indipendenza finanziaria	0,279457084	27,95%	Un indice inferiore a 33 segnala una bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante; valori compresi tra 33 e 55 segnalano una struttura finanziaria da tenere sotto controllo; valori tra 55 e 66 evidenziano una struttura soddisfacente; valori superiori a 66 indicano notevoli possibilità di sviluppo.
Indice di liquidità	0,789861249	78,99%	Se inferiore a 1 situazione pericolosa: incapacità di far fronte ai propri impegni. Valori compresi tra 1 e 2 rappresentano una corretta dimensione

Analisi Economica

Per impostare il nostro foglio di lavoro dedicato all'analisi economica dell'azienda, bisogna prendere in considerazione alcuni parametri risultanti dal conto economico riclassificato e alcuni parametri che troviamo nello stato patrimoniale. del conto economico riclassificato ci servono i seguenti dati : **utile d'esercizio, il risultato operativo e i ricavi netti.** Dello stato patrimoniale ci serve : **il patrimonio netto e il totale dell'attivo.**

La costruzione della tabella all'interno del foglio di lavoro è simile a quella progettata per l'analisi finanziaria. Nel prima tabella si devono inserire i parametri che ci servono, mentre nella seconda si procede al calcolo degli indici. I parametri di cui necessitiamo vanno inseriti manualmente dopo averli recuperati dal bilancio aziendale.



Voci di interesse del conto economico riclassificato	
Totale Attivo	€ -
Totale patrimonio netto	€ -
Risultato operativo	€ -
Ricavi netti di vendita (Tot. Valore Prod.)	€ -
Utile di esercizio	€ -

Indici dell'analisi reddituale			
	Val. numerico	Val. percentuale	
ROE	0	0,00%	Se elevato, vi indica positivamente la capacità dell'impresa di reperire nuove risorse a titolo di capitale proprio, per cui se la percentuale e' aumentata rispetto all'anno precedente cio' può essere considerato positivamente ai fini dell' analisi.
ROI	0	0,00%	Per poter giudicare questo indice bisogna confrontarlo con il costo medio del denaro: se il ROI è inferiore al tasso medio di interesse sui prestiti la remunerazione del capitale di terzi farebbe diminuire il Return on equity (ROE), si avrebbe cioè una leva finanziaria negativa: farsi prestare capitali porterebbe a peggiorare i conti dell'azienda. Viceversa, se il ROI dell'azienda è maggiore del costo del denaro preso a prestito, farsi prestare denaro e usarlo nell'attività produttiva porterebbe ad aumentare i profitti e migliorare i conti.
ROS	0	0,00%	E' costituito dal rapporto tra l'utile operativo e il fatturato. Indica la redditività operativa (derivante cioè dalla gestione caratteristica dell'impresa) delle vendite; più l'indice è elevato e cresce nel tempo, più la redditività è positiva e le prospettive favorevoli.
ROT	0	0,00%	L'indice in esame esprime il numero di volte in cui le scorte di merci si rinnovano completamente nell'arco di tempo preso in esame. Questo lasso di tempo potrà essere l'anno o anche un periodo inferiore. Il calco di tale indice è importante per comprendere qual è il tempo necessario affinché, i mezzi finanziari investiti nelle merci, vengano recuperati.
LEVA	0	0,00%	se LEVA = 1 significa che tutti gli investimenti sono finanziati con capitale proprio, situazione più teorica che non effettiva (assenza di capitale di terzi); se LEVA è compreso tra 1 e 2 si verifica una situazione di positività, in quanto l'azienda possiede un buon rapporto tra capitale proprio e di terzi (quest'ultimo si mantiene al di sotto del 50%); se LEVA è > 2 segnala una situazione di indebitamento aziendale, che diventa più onerosa per l'azienda al crescere di tale indice.
NON	0	0,00%	Se positivo fa aumentare il reddito d'impresa. Al contrario, se negativo lo fa diminuire.

Per prima cosa andremo a creare la prima tabella inserendo le seguenti voci: **utile di esercizio, risultato operativo, ricavi netti di vendita, patrimonio netto e totale dell'attivo.** Nel caso vogliate migliorare l'aspetto grafico della tabella potete utilizzare il comando **Formatta come tabella** che trovate nel gruppo **Stili** della scheda **Home** di Excel.

Ora andremo a calcolare i vari dati che ci servono per determinare la nostra analisi economica dell'azienda. Cominciamo con calcolare il ROE (Return On common Equity) in poche parole è l'indice di redditività del proprio capitale, che si ottiene prendendo l'**utile d'esercizio diviso il totale del patrimonio netto**. Il ROI (indice di redditività del capitale investito o ritorno sugli investimenti) si calcola facendo il **Risultato operativo diviso il Totale Attivo**. Il ROS (Return On Sale) si ottiene facendo **Risultato operativo diviso i ricavi di vendita netti**. Il ROS è legato al ROT (tasso di rotazione del capitale investito) , si calcola con un rapporto fra i Ricavi netti di vendita e il Totale degli investimenti.

Indici dell'analisi reddituale			
	Val. numerico	Val.percentuale	
ROE	0	0,00%	Se elevato, influenza positiv
ROI	0	0,00%	Per poter giudicare quest remunerazione del capita porterebbe a peggiorare i c
ROS	0	0,00%	E' costituito dal rapporto tra vent
ROT	<code>=SE(VAL.ERRORE(E9/E5);0;E9/E5)</code>		L'indice in esame esprime Il calco di tale indice è imp
LEVA	0	0,00%	se LEVA = 1 significa che tutti se LEVA è compreso tra 1 se LEVA è > 2 seg
NON	0	0,00%	

Completeremo la tabella inserendo LEVA e NON, il primo si calcola facendo Totale attivo diviso Totale patrimonio netto, mentre non si calcola facendo il rapporto tra il risultato economico e il risultato operativo. Ci tengo a precisare che nel calcolo dei vari indici non è stata utilizzata la semplice divisione, ma si è utilizzato la funzione SE e la funzione Val.ERRORE , questa scelta è stata fatta per evitare che in mancanza di alcuni dati comparisse l'errore di divisione per zero. In questo modo le celle senza dati rimangono vuote e gli indici risultano pari a zero.

Vi ringrazio per aver prestato la vostra attenzione leggendo il mio e-book, inoltre spero che con i miei progetti riusciate a trarne vantaggio a livello produttivo per la vostra azienda o attività commerciale. Sicuramente questo è il primo di una lunga serie di e-book dedicati all'informatica, in particolare ai software della suite Office. Ma sto già preparando anche degli e-book sul Web Marketing , e sulla realizzazione dei Siti Web.

Vi ricordo inoltre che per avere i file di esempio utilizzati per i progetti dell'e-book vi basterà mandare una mail a info@magodelpc.cloud nell'oggetto scrivete File E-book Progetti Excel .

Per chi lo desidera troverà molti altri progetti e consigli utili sul mio blog www.magodelp.cloud

Se volete potete anche seguirmi sui Social Network



#MAgodelPC

